

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Valutazioni ambientali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0311098 02/05/2017 11,22

Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Dest. : S.A.R.I.M. SRL; COMUNE DI EBOLI

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2017



Sig. Giovanni Bardascino
Legale Rappresentante della
S.A.R.I.M. s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele, 171
84100 - Salerno
info@pec.sarimambiente.it,

e p.c.

Comune di Eboli
Via matteo Ripa
84025 Eboli (SA)
comune@pec.comune.eboli.sa.it

OGGETTO: CUP 7950 - Istanza di VIA. Realizzazione di un impianto di selezione e recupero di materiale riciclabile in area PIP loc. Pezzagrande .
Richiesta integrazioni tecniche.

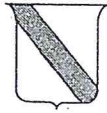
Ai fini del completamento dell'istruttoria dell'istanza in oggetto, si chiede di integrare la documentazione trasmessa come di seguito indicato:

- 1) Autocertificazione del Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato reso ai sensi art. 15 Legge 12 novembre 2011, n. 183 e con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n.445 e smi, attestante, per le singole particelle catastali interessate, la destinazione d'uso (con relative norme di attuazione) ed i vincoli gravanti sulle stesse;
- 2) Riformulazione del SIA nel quale siano riportate tutte le informazioni contenute negli elaborati a corredo dell'istanza A.I.A. (schede, cartografie, etc.) a cui si fa riferimento e non espressamente esplicitate nello Studio, atteso che i succitati elaborati non sono oggetto di valutazione nel di procedimento VIA.

Inoltre nello Studio dovranno essere forniti i seguenti chiarimenti ed approfondimenti:

- coerenza del progetto con il PRGRS., in particolare con i criteri legati alla localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento così come individuati nel capitolo 6. criteri per l'individuazione delle destinazioni potenziali ottimali;
- chiarire l'esatta ubicazione dell'impianto atteso che in relazione tecnica si riferisce che l'impianto sarà realizzato all'interno di un'Area di Sviluppo Industriale (ASI) mentre nel SIA di indica la Zona PIP, località Pezza Grande del Comune di Eboli;

Grillo C/CUP 7950/2017/Soc. S.A.R.I.M. s.r.l.



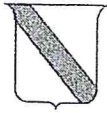
*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema*

UOD Valutazioni ambientali

Il Dirigente

- chiarire se trattasi di un nuovo impianto o potenziamento della capacità produttiva di un impianto esistente, considerato che a pag. 2 del Q progettuale di riferisce che allo stato attuale, nel capannone realizzato sull'area di 10.000 mq vi è una linea impiantistica di trattamento rifiuti, che comprende una zona di conferimento dei rifiuti in ingresso e una di trattamento, composta da due tramogge di carico, un tritratore, un vaglio, un nastro dedicato alla cernita manuale e una pressa. In tale seconda ipotesi fornire i provvedimenti autorizzativi che ne consentono l'esercizio.
- rielaborazione della tabella riepilogativa (riportata a pagg. 13/15 della Relazione tecnica) con l'indicazione per ogni CER e per ogni operazione di recupero: della densità media, dei quantitativi giornalieri ed annuali espressi in tonnellate e metri cubi che si intende svolgere, con indicazione delle ore lavorative giornaliere e dei giorni annuali lavorativi (DGR n.386/2016);
- fornire particolare costruttivo della pavimentazione impermeabilizzata dei piazzali cui si fa cenno nel SIA;
- chiarire in dettaglio la tipologia di Ccs che si intende produrre, tenendo conto della destinazione finale, delle norme tecniche UNI EN 15359 e del D. M. n. 22/2013 e smi;
- identificare e valutare le opzioni alternative al progetto proposto compresa la sua non realizzazione (opzione zero), indicando le ragioni della scelta effettuata;
- valutazione degli effetti ambientali cumulativi, provocati dalla realizzazione e gestione dell'impianto, con riferimento ad altri impianti e/o progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale, in una fascia di un chilometro a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto.
- stima dell'incremento del flusso veicolare giornaliero dovuto ai veicoli in ingresso/uscita dall'impianto, con valutazione dell'impatto in termini di emissioni in atmosfera, rumore e viabilità esterna atteso la sintesi esposta nel SIA al riguardo;
- valutazione e stima previsionale sulle emissioni in atmosfera prodotte, riportante per ogni punti emissivo in atmosfera sia diffuso che convogliato, la stima degli agenti inquinanti emessi in atmosfera espressa in concentrazione nel caso di punto diffuso ed in concentrazione e flusso di massa nel caso di punto convogliato. Detta relazione dovrà inoltre contenere i parametri tecnici dei sistemi di abbattimento da installare, per la verifica di conformità alla DGR 243/2015;
- stima dell'incremento del flusso veicolare giornaliero dovuto ai veicoli in ingresso/uscita all'impianto in fase di esercizio, con valutazione dell'impatto in termini di emissioni in atmosfera, rumore e viabilità esterna;

Grillo C/CUP 7950/2017/Soc. S.A.R.I.M. s.r.l.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Valutazioni ambientali

Il Dirigente

- valutazione e stima olfattometrica previsionale delle emissioni odorigene prodotte in fase di esercizio al perimetro dell'impianto, con particolare riferimento verso le abitazioni limitrofe all'impianto;
 - valutazione e stima previsionale redatta da tecnico abilitato dei livelli di rumorosità nell'ambiente circostante prodotto dalle principali fonti di inquinamento acustico presenti nell'impianto, ivi compreso l'impatto acustico sui ricettori sensibili localizzati in area limitrofa (abitazioni) ed eventuali misure di mitigazione (gestionali e strutturali) che si intendono mettere in essere per il suo contenimento ed abbattimento;
 - stima previsionale del traffico indotto con indicazione del numero di veicoli stimato in ingresso/uscita dall'impianto, emissioni in atmosfera, rumore e viabilità esterna;
 - integrazione della valutazione degli impatti in fase di esercizio, in termini di incrementi di emissioni in atmosfera, odorigene, rumore, traffico indotto, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, flora e fauna, salute pubblica, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, tenendo conto di quanto sopra richiesto e dei monitoraggi ante-operam effettuati;
 - valutazione degli impatti ambientali in fase di cantiere;
- 3) Coordinate dell'area interessata dal progetto al fine della sua delimitazione puntuale;
- 4) Dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n.445 smi, attestante l'esclusione dell'area interessata dall'intervento da zone vincolate, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06.

I chiarimenti e le integrazioni richieste dovranno essere trasmessi alla scrivente UOD e al Comune in indirizzo entro 45 gg dalla ricezione della presente richiesta - con espressa indicazione del CUP 7950 - in n. 1 copia cartacea e n. 3 copie su supporto digitale secondo le specifiche di cui all'Allegato 1C degli Indirizzi Operativi VIA (DGR 211/2011).

In caso di mancato riscontro entro i termini indicati l'istanza sarà archiviata per improcedibilità della stessa.

I termini della procedura decorreranno dalla ricezione della documentazione richiesta.

Riferimenti istruttore

Ing. Giovanni Galiano 089/3075801

Avv. Simona Brancaccio ³

Grillo C/CUP 7950/2017/Soc. S.A.R.I.M. s.r.l.